

PER CELEBRARE IL 55° DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Domani alle ore 10 all'Adriano incontro popolare con il PCI

Parleranno i compagni Pietro Ingrao e Luigi Petroselli - Prima tappa nella campagna di tesseramento per il 1973 - Eccezionali impegni per una grande diffusione del « Unità »

Appuntamento domani mattina, alle ore 10, al teatro Adriano, dei comunisti, dei lavoratori e dei democratici romani per la mobilitazione del 55. anniversario della Rivoluzione socialista d'Ottobre...

Nuova Tuscolana e Centocelle. Altre carovane di aiuto e di pullman partiranno da Prenestino, Appio Latino, Torre Spaccata, Quarcino, Ottavia e San Basilio.

« 10 giornate » nella manifestazione di domani. Si mantiene alto il ritmo del rinnovo delle tessere per il 1973...

sono i nuovi iscritti; la sezione Donna Olimpia ne ha rinnovate 76 con 3 reclutamenti. Nella giornata di ieri sono state intanto regolarizzate in Federazione altre tessere...

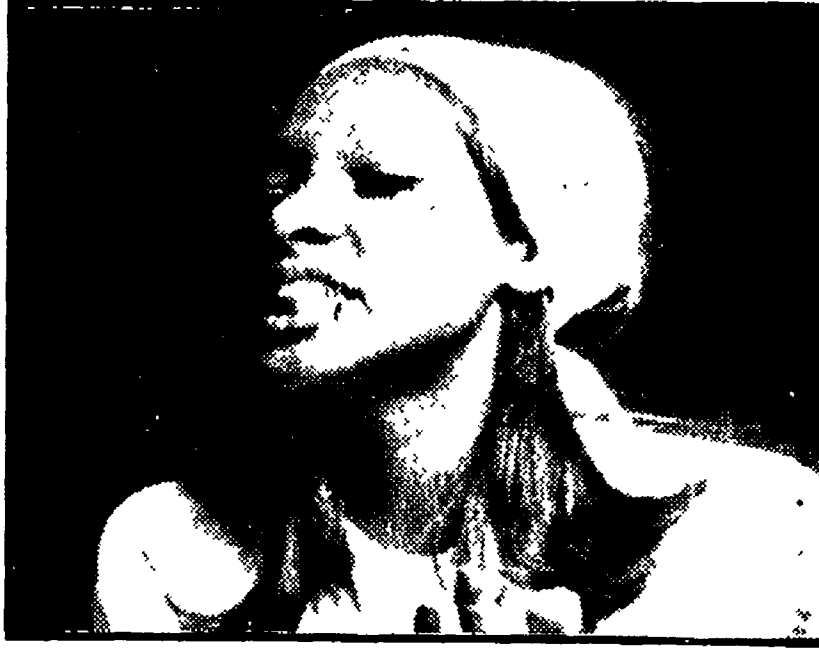
vincia hanno raggiunto gli obiettivi fissati per le diffusionsi straordinarie dell'Unità: nelle due domeniche del 29 ottobre e del 5 novembre, le due giornate dedicate alla diffusione, sono pienamente riuscite.

AD UNA SVOLTA L'INCHIESTA SUL GIALLO DI MARTIGNANO

Su alcuni personaggi che compaiono nel dossier del delitto l'« attenzione » degli inquirenti - Erano dello stesso giro del play-boy triestino



Giuliano Carabei e la fotomodello Tiffany



Stamane giornata di lotta dei giovani di tutti gli istituti medi

Corteo degli studenti dal Colosseo

L'appuntamento è per le 9,30 - Allo sciopero indetto da comitati unitari hanno aderito la FGCI, la FGS, la Camera del lavoro, il Consiglio di fabbrica della Fatme e della Fiat di Grottarossa, i lavoratori dell'Autovox - Solidarietà del sindacato CGIL-scuola

Gli studenti delle scuole medie scoperano oggi contro la repressione e la circolare Scalfaro, per il rinnovamento della scuola. L'appuntamento è per le 9,30 al Colosseo...

Profilo delle scuole medie secondarie - 2) CROCE



Il liceo scientifico Benedetto Croce, in via Palestro

COSTA ALLA PROVINCIA 200 MILIONI ALL'ANNO

Il liceo scientifico Benedetto Croce è sistemato in via Palestro, vicino piazza Indipendenza, in un edificio privato di sei piani preso in affitto dalla amministrazione provinciale per quasi 200 milioni all'anno.

Aule sovraffollate, manca la palestra, non esistono attrezzature di laboratorio - Le provocazioni partono dalla sede del « fronte della gioventù » di via Sommacampagna

Uno sparuto gruppetto di insegnanti sostiene gli attivisti dell'estrema destra - « Ma la maggioranza degli studenti ha una coscienza antifascista » - L'impegno per collegare gli obiettivi immediati ai temi più generali - Limiti di esperienze del passato

Un liceo tormentato da disagi edilizi e dalle ripetute aggressioni fasciste

Relegato in un edificio, che originariamente era destinato ad uffici, privo di attrezzature di laboratorio, senza palestra, con classi sovraffollate; sottoposto a ripetute provocazioni ed insulti dei fascisti che trovano qualche appoggio anche in alcuni insegnanti...

in breve

LEGA AUTONOMIE - Oggi, nel salone del Consiglio comunale di Genazzano, avrà luogo il congresso della Lega per le Autonomie e i Poteri Locali. Tema del dibattito, che inizierà alle 9 e sarà « Le deleghe ai Comuni ed agli altri Enti locali delle funzioni amministrative trasferite alle Regioni ed i bilanci di previsione per il '73 ».

FLAMINIO - Questa sera, alle ore 18, al circolo culturale Flaminio, in piazza Perin del Vase 4 (vicino piazza Mezzola da Forli) verrà proiettato il film « La fabbrica », di Lucio Libertini. Seguirà un dibattito, cui interverranno la cellula comunista di Grottarossa e i sindacati della Federazione unitaria dei metalmeccanici.

COOPERATIVE - Oggi a Genzano, nell'Aula magna dell'Istituto agrario, alle ore 17,30, assemblea dei soci della cooperativa di abitazione dei Castelli Romani e del gruppo cooperativo « Vivere Meglio ».

REDUCI - Domani avrà luogo il IX congresso provinciale dell'Associazione nazionale dei reduci della guerra di Liberazione. Il IX congresso, che si terrà nella sala Artisticco-operaia in via della Croce 4, avrà come tema: « Il contributo dei reduci alla edificazione della società moderna ».

APERTO CINQUE ANNI fa, accoglie oggi circa 1.300 studenti, un centinaio in meno rispetto all'anno scorso. Il consiglio di presidenza, che collabora con la preside Stefania D'Andrea, è stato eletto con un blocco di 45 insegnanti monarchici e di destra.

APERTO CINQUE ANNI fa, accoglie oggi circa 1.300 studenti, un centinaio in meno rispetto all'anno scorso. Il consiglio di presidenza, che collabora con la preside Stefania D'Andrea, è stato eletto con un blocco di 45 insegnanti monarchici e di destra.

La lotta degli anni scorsi, nonostante la difficoltà e la divisione, spesso diventata contrapposizione, tra FGCI e gruppi estremisti (aavanguardia operaia), « lotta continua », anarchici ha lasciato un segno.

La lotta degli anni scorsi, nonostante la difficoltà e la divisione, spesso diventata contrapposizione, tra FGCI e gruppi estremisti (aavanguardia operaia), « lotta continua », anarchici ha lasciato un segno.

La lotta degli anni scorsi, nonostante la difficoltà e la divisione, spesso diventata contrapposizione, tra FGCI e gruppi estremisti (aavanguardia operaia), « lotta continua », anarchici ha lasciato un segno.

La lotta degli anni scorsi, nonostante la difficoltà e la divisione, spesso diventata contrapposizione, tra FGCI e gruppi estremisti (aavanguardia operaia), « lotta continua », anarchici ha lasciato un segno.

Solidarietà a Rieti con gli allievi dell'Agrario

A RIETI tutti gli istituti medi superiori - ad eccezione di uno - si sono astenuti ieri dalle lezioni e hanno manifestato in corteo per la via della città esprimendo la propria solidarietà con gli allievi dell'Istituto agrario che rivendono l'unificazione delle sedi scolastiche e lo soppiamento di una terza classe che attualmente ospita 43 alunni.

Morta la moglie di Frank Coppola

La moglie di Frank Coppola, il noto boss mafioso rinchiuso nelle carceri di Ucciardone, è morta due giorni fa nella clinica S. Anna di Tor San Lorenzo.

Regione: la giunta tace sulla legge per la casa

Il dibattito sulla pesante situazione economica del Lazio, aperto su una mozione del gruppo comunista, sarà ripreso quanto prima dal consiglio regionale. Dopo l'illustrazione della mozione da parte del compagno segretario regionale del PCI, la discussione della mozione è stata registrata alcune inconcludenti battute della DC e della giunta regionale.

Dichiarazione della compagna Marcialis

« Come è già stato denunciato sul nostro giornale - ha detto la compagna Marcialis - ci troviamo in presenza di una pesante manovra del governo che tende allo svaotamento della cosiddetta riforma della casa. È un tentativo di mortificazione delle conquiste raggiunte dai lavoratori attraverso le lotte. Si è avuta, con questa legge, una nuova perdita di opportunità di intervento pubblico, a livello regionale e comunale, per la soluzione del problema della casa in questa Regione e per la gestione democratica dei centri urbani. Per questi motivi noi sosteniamo che la legge va attuata fino in fondo e ci batteghiamo per la restituzione di una politica di iniziativa privata, per togliere poteri agli organismi democratici come regioni e comuni, per lasciare in vita i corazzoni clientelari e inefficienti come gli enti per la edilizia (Gescal e simili). »

Denuncia alla magistratura Detenuto in gravi condizioni dimesso dall'ospedale e rimandato in carcere

Un esposto che rivela le drammatiche condizioni dell'organizzazione carceraria è stato presentato da un'avvocata, Maria Vittoria Palmeri, che difende un detenuto, tale P.N. Il legale nella denuncia riferisce che il suo cliente, per gravi disturbi alle vie urinarie, qualche tempo fa, era stato trasferito da « Regina Coeli » al San Camillo e dopo una lunga degenza sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di una ciste e di un rene. L'intervento era estremamente delicato in quanto le condizioni di deperimento e anemia del detenuto che pesava appena 49 chili.

Il liceo tormentato da disagi edilizi e dalle ripetute aggressioni fasciste

Le intimidazioni poliziesche, che hanno cercato di impedire megafonaggi e altre attività di propaganda davanti alle scuole, le aggressioni fasciste, lasciate per lo più impunte da poliziotti e magistratura, il tentativo di ingabbiare il diritto di assemblea degli studenti, hanno indicato chiaramente quali sono gli interventi concreti che il governo di centrodestra intende operare.

L'inchiesta sull'assassinio di Tiffany e Giuliano Carabei, la modella nera e il play boy trovato ucciso nel dicembre dell'anno scorso sulla riva del lago di Martignano, è giunta ad una svolta decisiva? Gli assassini stanno per essere identificati, dopo undici mesi di indagini? Per ora gli inquirenti mantengono su tutta la vicenda il più stretto riserbo: tuttavia, secondo voci e indiscrezioni trapelate - avrebbero concentrato la loro attenzione su un numero piuttosto ristretto di personaggi che compaiono nel voluminoso dossier del duplice delitto. Per il momento si tratterebbe solo di sospetti, di indizi. Mancano ancora qualche anno alla ricostruzione eseguita, in questi undici mesi, dal magistrato perché quegli che, adesso, sono solo dei sospetti si trasformino in prove, tali da poter inchiodare i responsabili del delitto.

Di questi personaggi si sa che appartengono alla cosiddetta jet-set, tutta gente molto nota nel mondo del night-club romani. Lo stesso giro, insomma, di Giuliano Carabei. E non è un caso, certo, che il nome del play-boy triestino assassinato è stato più volte associato a quello dei protagonisti, in un modo o nell'altro, della vicenda di Tiffany. « Number One », il locale notturno di via Lucullo al centro di un traffico di droga ed altri « affari », come il traffico di quadri e il « contrabbando » di valuta all'estero. Sia Giuliano Carabei che la sua amica, o trattata, erano tra i frequentatori del night, tra i più assidui.

Niente di più facile, quindi, che il Carabei (forse anche Tiffany Howard) fosse venuto a conoscenza di molte cose, magari su un giro di droga. Forse, si dice negli ambienti giudiziari, ricattata qualcuno che, alla fine, si è lasciato andare a rivelare i segreti di cui godeva. Il play-boy triestino assassinato è stato più volte associato a quello dei protagonisti, in un modo o nell'altro, della vicenda di Tiffany. « Number One », il locale notturno di via Lucullo al centro di un traffico di droga ed altri « affari », come il traffico di quadri e il « contrabbando » di valuta all'estero.

Ma i periti avrebbero accertato, viceversa, che i due giovani sono stati assassinati con due colpi esplosi da una vecchia carabina. La pistola è stata trovata sul luogo del delitto. Dalla rivoltella è partito anche un terzo colpo, ma la terza pallottola non è stata mai trovata. I carabinieri sono subito scesi sul colpo aveva ucciso Giuliano Carabei e che, dopo aver passato da parte a parte il corpo della vittima, si sarebbe perso. Invece i periti avrebbero stabilito che il play boy è stato ucciso con una pistola diversa, non una calibro 9, ma una .753.

È bisogna ricordare che sulla pistola trovata accanto ai cadaveri non sono state rilevate impronte: che la prova del giunto di paraffina sulle mani del Carabei non è risultato negativo. Infine c'era la strana posizione in cui è stato trovato il cadavere del giovane, come se fosse stato infilato sotto un cespuglio di rovi.

Denuncia alla magistratura

Detenuto in gravi condizioni dimesso dall'ospedale e rimandato in carcere

Un esposto che rivela le drammatiche condizioni dell'organizzazione carceraria è stato presentato da un'avvocata, Maria Vittoria Palmeri, che difende un detenuto, tale P.N. Il legale nella denuncia riferisce che il suo cliente, per gravi disturbi alle vie urinarie, qualche tempo fa, era stato trasferito da « Regina Coeli » al San Camillo e dopo una lunga degenza sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di una ciste e di un rene. L'intervento era estremamente delicato in quanto le condizioni di deperimento e anemia del detenuto che pesava appena 49 chili.

Dichiarazione della compagna Marcialis

Regione: la giunta tace sulla legge per la casa

Il dibattito sulla pesante situazione economica del Lazio, aperto su una mozione del gruppo comunista, sarà ripreso quanto prima dal consiglio regionale. Dopo l'illustrazione della mozione da parte del compagno segretario regionale del PCI, la discussione della mozione è stata registrata alcune inconcludenti battute della DC e della giunta regionale.

« Come è già stato denunciato sul nostro giornale - ha detto la compagna Marcialis - ci troviamo in presenza di una pesante manovra del governo che tende allo svaotamento della cosiddetta riforma della casa. È un tentativo di mortificazione delle conquiste raggiunte dai lavoratori attraverso le lotte. Si è avuta, con questa legge, una nuova perdita di opportunità di intervento pubblico, a livello regionale e comunale, per la soluzione del problema della casa in questa Regione e per la gestione democratica dei centri urbani. Per questi motivi noi sosteniamo che la legge va attuata fino in fondo e ci batteghiamo per la restituzione di una politica di iniziativa privata, per togliere poteri agli organismi democratici come regioni e comuni, per lasciare in vita i corazzoni clientelari e inefficienti come gli enti per la edilizia (Gescal e simili). »

« Se il governo regionale si impegnerà non solo a sollevare lo sblocco dei fondi ma anche a chiedere l'emanazione dei decreti delegati dell'articolo 8 entro il 31 dicembre, il finanziamento della legge, lo scioglimento degli enti per l'edilizia, in una parola l'attuazione piena della legge, senza ambigue modifiche. Se la giunta si impegnerà nel lavoro di « rifondazione » degli IACP come strumenti tecnici della Regione per l'attuazione dei programmi di edilizia, solo allora potremo credere che alla maggioranza sta a cuore l'economia del Lazio, l'occupazione, la soluzione del problema della casa. Questa è la nostra scelta: la politica della gente, la politica dei poteri democratici, e non solo la diktat dell'onorevole Andreotti e dell'Associazione dei costruttori ».